

## **Intervista a Rai 3**

**18-4-2024**

- 1. Il governo israeliano ha annunciato che risponderà al vostro attacco sicuramente, anche se lo farà quando lo riterrà opportuno. Cosa vi aspettate che farà Israele? Davvero pensavate che Israele potesse considerare “chiuso” il contenzioso con l’Iran come dichiarato dal vostro ambasciatore all’ONU Saed Iravani?**
  - Considerare conclusa o meno l’ultima risposta dell’Iran riguarda il regime di Israele. Abbiamo ripetutamente affermato che se il regime sionista cercherà di attaccare nuovamente l’Iran, la nostra risposta più dura e decisiva farà pentire.
  
- 2- Teheran ha invece affermato che in caso di attacco israeliano, reagirà utilizzando un’arma mai usata prima...messa così è un’affermazione inquietante: può dirci di cosa si tratta? A questo punto il rischio che il conflitto dilaghi è concreto?**
  - È naturale che qualsiasi paese attaccato dal nemico decida in base alle proprie strategie e tattiche militari e utilizzi strumenti e armi militari convenzionali.
  
- 3- Israele sostiene che il vostro attacco viola il diritto internazionale perché a Damasco non è stata colpita la sede del consolato iraniano, ma un edificio adiacente e, dunque, non è stato violato il territorio iraniano. Lei cosa risponde in proposito? E cosa rispondete a chi vi accusa di essere gli ispiratori del raid di Hamas del 7 ottobre?**
  - Per favore non alimentate queste voci, suona come uno scherzo. Un regime che occupa da più di 7 decenni e che non aderisce a nessuno dei principi e delle norme internazionali fondamentali, accusa l’Iran di violare il diritto internazionale? La sezione consolare dell’Ambasciata della Repubblica Islamica dell’Iran a Damasco è stata completamente distrutta dagli aerei da guerra israeliani e 7 alti consiglieri militari iraniani che godevano di immunità diplomatica hanno perso la vita. Una delle infondate notizie messe in circolazione dal regime sionista è proprio la presunta ispirazione dettata dall’Iran nei confronti di Hamas per l’ attacco del 7 ottobre ; fortunatamente questa volta persino l’ America e alcuni paesi occidentali hanno sinceramente dichiarato che non esistono prove di alcun cordinamento tra Iran e Hamas in questo senso.

**4- Fonti turche raccontano che il governo di Ankara avrebbe svolto un ruolo di cerniera tra Teheran e Washington e che lo sciame di droni e missili sia stato in qualche modo coordinato con gli americani onde evitare un'escalation. Un ruolo simile sarebbe stato svolto dalla Svizzera. Conferma il coordinamento con gli americani e il ruolo di Turchia e Svizzera? Interloquendo con loro non restituite agli USA una capacità di deterrenza che sembrava molto attenuata?**

- Non ho informazioni dettagliate a riguardo. Per quanto riguarda la capacità di deterrenza americana, spero che Lei abbia ragione.

**5- Voi affermate che l'attacco contro Israele è stato un successo, eppure il 99% dei vostri ordigni sono stati abbattuti dalla difesa israeliana (coordinatasi anche con gli USA e altri alleati). Messa così non sembra un gran risultato, centinaia di ordigni e solo una decina hanno raggiunto il bersaglio, non trova?**

- Gli obiettivi che i nostri militari hanno individuato e si sono attivati per distruggere sono stati colpiti proprio dai missili iraniani e l'operazione è da considerarsi riuscita. È naturale che il regime israeliano faccia tali affermazioni per salvaguardare il proprio prestigio e dimostrare l'efficacia del sistema multimiliardario Iron Dome.

**6- Anche dal punto di vista strategico è sicuro che l'Iran possa considerare un successo questa azione? Israele fino a sabato scorso appariva piuttosto isolato a livello internazionale, adesso invece gli Stati Uniti, gli altri alleati europei e tutto il G7 condanna il vostro attacco e si schiera con Nethanyau...persino un paese arabo come la Giordania ha partecipato alla difesa dello spazio aereo israeliano...e anche l'Arabia Saudita, con la quale i vostri rapporti erano notevolmente migliorati negli ultimi mesi, sembrerebbe propensa a tornare sui suoi passi e a riaprire un dialogo con Israele. E' così?**

- La nostra risposta voleva essere un avvertimento e una punizione. I paesi amici e vicini erano stati avvisati con anticipo. I nostri soldati hanno mirato solo i centri di intelligence e le basi militari utilizzate dagli aerei israeliani per attaccare la nostra ambasciata a Damasco. Pertanto, questa risposta può dirsi limitata e

controllata. Durante i sei mesi di continui crimini del regime israeliano a Gaza, quale duro trattamento hanno riservato i paesi occidentali da lei menzionati ai leader di questo regime, che la situazione possa dirsi cambiata dopo la risposta dell'Iran? Non c'era assolutamente nulla che potesse cambiare la situazione. Contiamo il numero di risoluzioni proposte per stabilire un cessate il fuoco a Gaza, a cui hanno posto il veto i paesi occidentali guidati dall'America. Voglio tranquillizzarvi, in ogni caso il regime israeliano gode del pieno e incondizionato sostegno dei paesi occidentali e, tra l'altro, con questo sostegno (politico, in armamenti, finanziario, logistico e di intelligence) , continuano sfacciatamente il genocidio a Gaza. Non vi è dubbio alcuno che i paesi sostenitori sono complici dei crimini di questo regime in Palestina.

**7- La realizzazione di un ordigno nucleare è un vostro obiettivo? E se non lo è perché continuate nell'arricchimento dell'uranio ben oltre i limiti per usi civili?**

- Le nostre posizioni riguardo al programma nucleare sono completamente chiare e tutte le nostre azioni sono controllate e ispezionate 24 ore su 24 dagli ispettori dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica e finora non solo l' Agenzia non ha segnalato alcuna violazione, ma in numerosi suoi rapporti è stato confermato che l' utilizzo del nucleare da parte dell' Iran è per scopi pacifici. Poiché alcuni paesi occidentali sono fondamentalmente sempre contrari all' Iran , di tanto in tanto lanciano accuse infondate contro di noi. Questi paesi sono gli stessi che hanno chiuso un occhio davanti a dozzine di testate nucleari nelle mani dei leader criminali israeliani.

**8- L'obiettivo di tutti, però, deve essere perseguire la pace: se in Palestina si giungesse finalmente a una soluzione “Due Popoli, Due Stati”, o il Consiglio di Sicurezza dell'ONU accettasse la richiesta di riconoscere la Palestina come membro a pieno titolo dell'ONU, voi appoggereste questa soluzione? Riconoscereste Israele?**

- La posizione dell'Iran a questo riguardo è molto chiara. L'Iran ritiene che il regime sionista abbia usurpato la terra della nazione palestinese e sia un regime occupante. Anche le risoluzioni dell'ONU confermano che questo sia un regime di occupazione. Sono trascorsi quasi tre decenni dagli Accordi di Oslo, è stata intrapresa qualche azione per realizzare i diritti del popolo palestinese in questi anni? È stato fatto qualche passo per attuare le disposizioni degli accordi di Oslo, tranne per il fatto che stiamo assistendo all'ampliamento dell'occupazione delle terre dell'indifeso popolo palestinese e alla creazione di più insediamenti da

parte di sionisti armati nelle terre usurpate. Come abbiamo suggerito in precedenza ed è stato registrato presso le Nazioni Unite, crediamo che, così come il referendum è considerato un elemento importante della democrazia nei paesi occidentali, la questione dovrebbe essere messa ai voti in tutti i territori palestinesi. In questo modo, il popolo palestinese originario, compresi musulmani, cristiani ed ebrei, potrebbe decidere del proprio destino.

### **9-Come sta vivendo queste ore il popolo iraniano? C'è tensione tra la popolazione per una possibile ritorsione israeliana?**

- La grande nazione iraniana, nonostante le difficili condizioni economiche causate dalle ingiuste sanzioni americane e dei paesi occidentali, e considerando le esperienze passate nella guerra di otto anni imposta dal regime di Saddam Hussein, che godeva del supporto degli stessi paesi sostenitori del regime israeliano, è impegnata con dignità e fermezza nella propria vita di tutti i giorni. Gli iraniani appoggiano con convizione le Forze Armate della Repubblica Islamica dell'Iran nel mantenimento dell'integrità territoriale del Paese e sono orgogliosi della loro forza e autorevolezza.

### **10 -Dal punto di vista di Teheran la guerra in Ucraina e quella in Medio Oriente sono pezzi di un unico conflitto? Non ha paura che possa scoppiare la Terza Guerra Mondiale?**

- Purtroppo, il popolo iraniano ha vissuto l'esperienza di una guerra imposta di 8 anni da Saddam Hussein con il fermo appoggio degli Stati Uniti e di altri paesi, che ha causato molti danni al nostro Paese sia in termini di risorse umane che materiali, con effetti che ancora perdurano. Conosciamo perfettamente le conseguenze dannose della guerra e per questo non abbiamo mai cercato la tensione e il conflitto. Basta prestare attenzione agli ultimi 7 mesi per rendersi conto che tutti gli sforzi delle autorità del mio Paese sono volti a creare pace e stabilità evitando tensioni e forme di escalation nella Regione e nel mondo. Sfortunatamente, alcuni paesi sostenitori del regime israeliano, adottando doppi standard, non solo non adempiono ai propri doveri e responsabilità internazionali, ma sono essi stessi la causa per cui si lascia la mano libera a questo regime per continuare i crimini contro il popolo palestinese ed allargare il conflitto in medio oriente, con conseguenze naturalmente imprevedibili.